

La Giornata del migrante «Qui nessuno è straniero»

Domani apre la mostra di foto con click di nazionalità diverse
Domenica 19 Messa col vescovo

Laura Arnoldi

Incontri, una mostra fotografica, un convegno, cortometraggi e la celebrazione con il vescovo Francesco Beschi: sono numerose le iniziative diocesane che si svolgeranno nel vicariato di Trescore per celebrare la 100ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato sotto l'auspicio di Papa Francesco: «Migranti e rifugiati: verso un futuro migliore».

Quest'anno la Giornata si inserisce nelle attività programmate per i 20 anni del Segretariato migranti della Diocesi di Bergamo, iniziate con l'inaugurazione della chiesa di San Lazzaro e con la presentazione del libro «Pretra migranti». «Si intende offrire occasioni per riflettere sulla questione migratoria e sul tema dell'intercultura attraverso iniziative culturali, ludiche, religiose. Anche per la Giornata seguiamo le parole di papa Paolo VI: «Nessuno è straniero, nessuno è escluso, nessuno è lontano» che segnano l'anniversario del Segretariato», sottolinea il direttore don Massimo Rizzi.

Si inizia domani con l'inaugurazione (alle 19) della mostra fotografica sperimentale «Face2face» allestita all'Abbazia di San Paolo d'Argon, curata da Giovanni Diffidenti. Si tratta di una collettiva fotografica che comprende 18 scatti a colori realizzati da persone di diversa na-

zionalità che hanno partecipato al corso di fotografia promosso da Cesvi presso lo Spazio Polaresco, nell'ambito di un progetto europeo. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 19. Nella serata sarà protagonista il cinema con «C'è un corto per... l'integrazione» (ore 20,30 all'oratorio di San Paolo D'Argon), rassegna di sette cortometraggi in cui l'integrazione è raccontata sul grande schermo e commentata dai partecipanti ai gruppi di lettura di «L'altro siamo noi».

«Nessuno è straniero, nessuno è escluso, nessuno è lontano» è anche il filo conduttore del convegno che si terrà sabato 18 a partire dalle 9 all'auditorium parrocchiale di Cenate Sotto con gli interventi di Gianluigi Belotti, sindaco di Cenate Sotto, don Ettore Galbusera, vicario di Trescore, Paolo Meli, presidente dell'Assemblea dei sindaci dell'Ambito della Val Cavallina e don Rizzi. Sul tema dell'estraneità interverrà don Enrico D'Ambrosio, parroco di San Martino, mentre verrà letto uno scritto dei genitori della dottoressa Eleonora Cantamessa; di esclusione parleranno Benvenuto Gamba del Consorzio Servizi Val Cavallina e Bouchra Gzouly dell'associazione El Wafa; sulla dimensione della lontananza porteranno il proprio contributo Eugenio Torrese,



dell'Agenzia per l'integrazione e Giorgio Cortesi del Comune di San Paolo d'Argon. Le conclusioni sono affidate a monsignor Vittorio Nozza, vicario episcopale per i laici e la pastorale.

Domenica 19 alle 18 il vescovo Francesco Beschi presiederà la Messa concelebata dai sacerdoti del Vicariato di Trescore e animata dalle comunità dei cristiani provenienti da varie zone del mondo presenti in diocesi che si ritroveranno all'oratorio di Trescore dalle 14,30 alle 17,30 per l'incontro EcumME, parola che si ispira al termine «ecumenismo» e all'espressione bergamasca «vieni con me». Dalle 16,45 merenda per tutti i gusti realizzata con il contributo delle comunità di cattolici latino americani,

ucraini, filippini, africani, eritrei, sri lankesi. Dopo la Messa, alle 19, incontro tra i giovani migranti e i ragazzi degli oratori del vicariato che si stanno confrontando sul tema della fede. Ultimo appuntamento venerdì 24 a Carobbio degli Angeli all'auditorium della scuola (ore 20,30) in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con il simposio moderato da don Patrizio Rota Scalabrini, delegato diocesano per l'ecumenismo, su «La migrazione interroga la chiesa» a cui parteciperanno Salvatore Ricciardi, pastore valdese emerito; don Massimo Rizzi, direttore Ufficio diocesano Migranti; Vladimir Zelinsky, teologo russo-ortodosso. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Festa dei panificatori «Dove c'è il pane c'è anche la pace»

«La vostra è una vocazione e un servizio: dove c'è pane c'è pace e armonia. Purtroppo non è così in tante parti del mondo».

È una delle riflessioni di don Giambattista Boffi, direttore del Centro missionario diocesano, che ha celebrato la Messa ieri mattina nella chiesa del Monastero Matris Domini di via Locatelli, in occasione della ricorrenza di Sant'Antonio Abate, patrono dei panificatori.

Numerosi i soci Aspan intervenuti con la famiglia; presenti gli assessori Enrica Foppa Pedretti per il Comune, Silvia Lanzani per la Provincia, il presidente della Fondazione Comunità Bergamasca Carlo Vimercati.

I panificatori bergamaschi, sempre sensibili alle attività di interesse sociale, sono da anni collaboratori del Centro missionario, in particolare partecipando alla iniziativa «Accendi le stelle», che abbellisce i loro negozi con un kit intonato al Natale. Inoltre sono sempre disponibili a richieste di forniture di pane per iniziative benefiche in favore dei più poveri.

Altra beneficenza viene fatta con i proventi del fondo che l'Aspan già anni fa ha aperto con la Fondazione della Comunità bergamasca. Istituito nel 2003 con 10 mila euro, ammonta ora a oltre 60 mila euro, con possibilità di destinare contributi a beneficio dell'intera comunità. In particolare lo scorso anno ne hanno beneficiato l'associazione Carcere e territorio e il Lacor Hospital nel distretto di Gulo, nel Nord Uganda.

Carlo Vimercati, presidente della Fondazione, ha ringraziato per la collaborazione sempre data dall'Aspan.

In fine non poteva mancare



Il pane donato durante la Messa

un commento del presidente Aspan Roberto Capello, visto che la sua idea, partita già alcuni anni fa, del grano a chilometro zero (prodotto in terra bergamasca e trasformato in pane bergamasco, con un controllo chiaro di tutta la filiera) è stato addirittura copiato dalla Barilla, che nei giorni scorsi ha stretto un accordo con gli agricoltori della Romagna per ritirare tutto

il grano da loro prodotto. «Noi lo facciamo da quattro anni in modo costante, anche se le quantità sono ancora limitate - dichiara Capello - ma il principio sta prendendo piede. Così facendo avremo prezzo migliore per gli agricoltori, sottraendoli

alle leggi del mercato internazionale dei cereali, un prodotto più sano di cui conosciamo l'origine, senza alcun onere ulteriore per i consumatori. Per ora siamo arrivati a coprire, con la farina bergamasca, 17 giorni di autonomia del fabbisogno di pane tra città e provincia. E ancora poco ma spero che tutti capiscano sempre più l'utilità di questa iniziativa». ■

L'Aspan affianca del Centro missionario in aiuto a chi ha bisogno

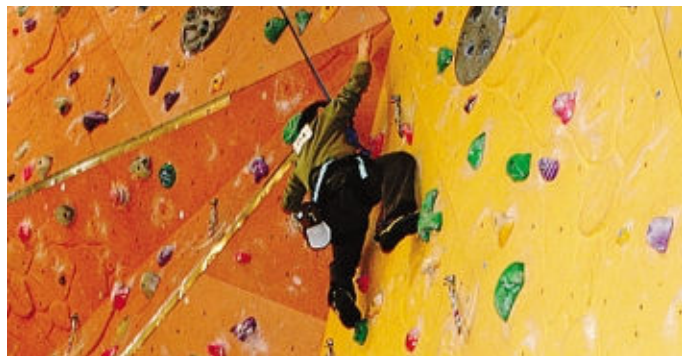
Roberto Vitali

Scalate e nuoto salvamento brevetti al liceo sportivo Imiberg

«Attenzione alla dimensione europea del mercato del lavoro, apertura a nuovi indirizzi di studio, flessibilità organizzativa, ma soprattutto un'attenzione assoluta alla centralità dell'alunno».

Questi in sintesi i punti di forza che i responsabili della scuola Imiberg di via Santa Lucia, in città, presenteranno agli open day organizzati a partire da domani. Una scuola che fin dal suo nascere ha tenuto gli occhi aperti sui cambiamenti in atto a livello educativo e didattico in modo da coniugarli con quelli in atto a livello economico-produttivo.

«Da tempo - spiega Armando Persico, docente in materie giuridicoeconomico-aziendali all'Istituto tecnico economico - il nostro modo di lavorare con i ragazzi è attento a quattro aspetti fondamentali che sono l'Europa, la conoscenza delle lingue, l'alternanza e l'imprenditoriali-



Arrampicata, una delle discipline del liceo sportivo

tà. Aspetti che si fondono in un percorso ideale che accompagna l'allievo del nostro istituto ad acquisire le competenze necessarie in un'ottica di economia globalizzata. Nell'arco di quattro anni di scuola - sottolinea Persico - i nostri studenti imparano dunque ad aprirsi a una dimensione europea per diventare poi, al quarto anno, protagonisti nel-

la gestione di vere mini-company attraverso le quali sviluppano prodotti/servizi».

Confrontarsi con l'Europa vuol dire anche aprire le porte a nuovi indirizzi di studio, è il caso del liceo scientifico a indirizzo sportivo al via dal prossimo anno scolastico: «Il liceo - specifica il preside delle scuole superiori dell'Imiberg, Andrea Gnani -

permetterà di conseguire alcuni brevetti, come quello di maestro di arrampicata e di nuoto salvamento. Avremo la presenza anche di esperti nelle diverse discipline e sarà curata in modo particolare la competenza nelle lingue straniere in modo che il curriculum sia spendibile anche all'estero».

Il percorso di crescita dei ragazzi però è lungo, e inizia dall'asilo: «I bambini devono crescere in un clima di relazione positivo con i compagni, con l'ambiente che li circonda e naturalmente con i genitori. Proprio per questo - dichiara Barbara Sisana, coordinatrice didattica della scuola materna - lo spirito educativo di tutta la nostra scuola, in ogni ordine e grado, è quello di occuparci di ogni bambino nella sua interezza e unicità».

L'Imiberg apre le porte dell'Istituto tecnico economico, domani (16.30-19.30), dei licei scientifici giovedì 16 (16.30-19.30), della scuola media sabato 18 (10-12), mentre alla scuola dell'infanzia e all'asilo dei due anni domenica 19 dalle 10 alle 13. ■

Tiziana Sallesse

TRIBUNALE DI BERGAMO CONCORDATO PREVENTIVO N.26/2012 SCA.MO.TER. SpA in liquidazione - Casnigo AVVISO DI VENDITA DI BENI E ATTREZZATURE AZIENDALI ED INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI

Il sottoscritto Liquidatore Giudiziario del concordato preventivo SCA.MO.TER. SpA in liquidazione, omologato con decreto del Tribunale di Bergamo in data 29/30.4.2013,

COMUNICA

che la procedura ha ricevuto tre offerte, fra loro distinte, di acquisto di beni ed attrezzature di proprietà della società in questione, e precisamente:

- 1 - offerta complessiva di € 39.000,00 per i seguenti beni:
 - Pala Hanomag 44S (valore di perizia € 5.000,00)
 - Finitrice Bitelli bb650 (valore di perizia € 15.000,00)
 - Furgone Mercedes 412 (valore di perizia € 2.000,00)
 - Rullo Ammann av75e (valore di perizia € 10.000,00)
 - Rullo Ammann ac110-2 (valore di perizia € 20.000,00)
 - 2 - offerta per i seguenti beni al valore di perizia:
 - Escavatore Komatsu pc 210-6 € 13.000,00
 - Escavatore Komatsu pc 210 € 10.000,00
 - 3 - offerta di € 9.000,00 per:
 - Autovettura Mercedes E 320 CDI 4Matic (valore di perizia € 12.000,00)
- Gli interessati potranno richiedere maggiori informazioni e dettagli sul contenuto dei beni in vendita al Liquidatore Giudiziario dott. Maurizio Vicentini con studio in Bergamo, via Camozzi, 77, telefonando al numero 035. 22 21 27, fax 035.23 14 32, e-mail vicentini.scamoter@legalmail.it.

Le offerte, anche per una sola delle tre sopra riportate, dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo del Liquidatore Giudiziario, **con allegato assegno circolare del 30% dell'importo offerto, compresa IVA, per le offerte nn. 1 e 2, dell'intero importo offerto per l'offerta n. 3, intestato a SCA.MO.TER SpA in liquidazione e concordato preventivo, entro e non oltre giorni 10 da oggi.**

Bergamo, 10 gennaio 2014

SCA.MO.TER. SpA in liquidazione
e concordato preventivo
IL LIQUIDATORE GIUDIZIARIO
DOTT. MAURIZIO VICENTINI